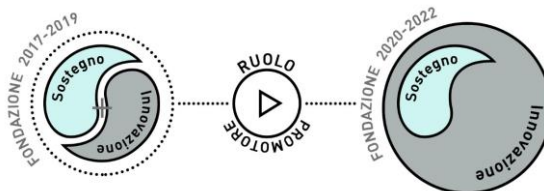


FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



# DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE 2020 – 2021 -2022

DA SOSTEGNO A INNOVAZIONE



Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
seduta n. 405 del 1 ottobre 2019

Approvato dal Consiglio di Indirizzo  
nella seduta n. 139 del 8 ottobre 2019

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b>	pag. 2
<b>PREMESSA</b>	pag. 4
<b>TERRITORIO DI RIFERIMENTO</b>	pag. 5
<b>PERCORSO DI ELABORAZIONE E ANALISI ATTIVITÀ 2017-2019</b>	pag. 6
<b>MISSION E STRATEGIE GENERALI</b>	pag. 9
<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI</b>	pag. 12
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2020-2022</b>	pag. 13
<b>INVESTIMENTI PATRIMONIALI PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO</b>	pag. 15
<b>MACROAREE E SETTORI DI INTERVENTO</b>	pag. 17
<b>PRIORITÀ STRATEGICHE</b>	pag. 18
<b>APPENDICE: ALGORITMO DI DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI</b>	pag. 21

**Nota:** per la quantificazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e per l'illustrazione degli obiettivi e delle linee guida nei singoli settori di intervento per l'esercizio 2019, si rimanda al Documento programmatico annuale.

## PRESENTAZIONE

Il Documento di Programmazione triennale che presentiamo alla Comunità locale è frutto di un intenso lavoro preparatorio di quasi un anno, che ha fatto seguito al documento di programmazione 2019, destinato a rappresentare, come si disse allora, un anno di transizione verso un piano di interventi efficiente e significativo, in grado di incidere sul territorio.

Il Consiglio di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione hanno scelto con coraggio di sostenere ed approvare un piano di interventi che sicuramente rappresenta una novità per molti suoi contenuti e per il nuovo approccio. Collegialmente si è condivisa la necessità di un improcrastinabile ed urgente forte intervento sul territorio, da sostenere con i migliori strumenti.

L'importante obiettivo raggiunto lo scorso anno circa la ricerca di sostenibilità del volume erogativo, perseguito con un abbassamento delle erogazioni, unito ad una attenta ed oculata allocazione delle risorse, ha portato a consolidare questa importante linea d'azione come uno degli assi portanti della futura politica della Fondazione, impegnata in un accantonamento patrimoniale definito dal Ministero ed in un contesto di mercato con rendimenti finanziari estremamente contenuti.

La Fondazione deve promuovere un suo ruolo attivo: concetto ispiratore di questo Piano sarà la volontà di passare da un mero ruolo di sostegno al territorio ad un ruolo di innovatore. "Da sostegno ad Innovazione" vogliamo titolare questo piano, affinché non sia una mera declinazione istituzionale dei nostri compiti, ma per sottolineare il cambiamento orientato agli obiettivi.

L'imponente piano di investimenti, senza eguali nella storia della Fondazione, che ci accingiamo ad attuare con risorse patrimoniali proprie, sottolinea un intervento attivo indirizzato a priorità territoriali che, con metodo ed ascolto delle Comunità, sono state valutate utili per dare impulso al nostro territorio, ferma la volontà di fare emergere quello spirito imprenditoriale e quelle capacità professionali tipiche della nostra gente e che sempre hanno posto i nostri territori all'avanguardia nel campo economico.

Abbiamo grandi risorse del territorio ed è fondamentale creare attrattiva nuova che catalizzi l'interesse nazionale ed internazionale, perché possiamo far nascere qui una fucina di idee e di nuove iniziative, consolidate da una storia antica e da esperienze vissute di rilievo che potranno dare concretezza ai nostri progetti.

Il nostro piano sarà in particolar modo attento ai giovani e alle generazioni future, perché il mondo si sta orientando verso nuovi bisogni e nuove necessità ed in questo dobbiamo essere attenti precursori, cercando di offrire opportunità attraenti per i nostri giovani ma anche per chi verrà dall'estero. Pochi giorni fa incontrando alcuni ragazzi ho detto: "Liberate i sogni ed inseguiteli con determinazione perché solo così innoveremo e sapremo essere sagaci interpreti di un mondo che vede nel cambiamento e nell'innovazione una delle sue leve fondamentali. Per realizzare i sogni, tuttavia, serve anche la concretezza di porre basi salde e sicure e di poter contare su un terreno solido ed affidabile su cui impostare le fondazioni del sogno". Il ruolo della Fondazione dovrà essere questo: stimolare progetti innovativi, creare un "humus" favorevole alla nascita di nuove idee e consolidare quel terreno su cui poter costruire.

Saranno importanti in questa sfida verso un domani migliore per il nostro territorio lo spirito di competizione che lo sport ci insegna, la cultura dell'onestà e della vera e leale competizione, che è anche condivisione trasversale di esperienze. Per porre le basi di questo futuro aiuteremo in modo particolare lo sport, che di questi valori può essere portatore.

Siamo consapevoli che oltre ad una necessità di sostenibilità finanziaria delle iniziative è anche importante ricercare la sostenibilità ambientale dei progetti per il futuro: il nostro Parco di Santa Croce porterà un forte messaggio in tal senso, poiché diventerà una bandiera che vogliamo sventolare per mostrare la bellezza dei nostri territori, per testimoniare la nostra cultura e la nostra storia, basi da cui partire per nuove idee di sviluppo economico del territorio.

Il ruolo di innovazione sarà anche di metodo, perché vorremo essere gestori attivi e compartecipi delle strutture che realizzeremo sul territorio, affinché la gestione futura sia consona alle necessità e non gravi sui bilanci dei nostri stakeholder. Un cambio di rotta importante che necessita dell'appoggio di tutta la comunità locale per sostenerci in uno sforzo che sarà benefico per il nostro territorio nel prossimo futuro.

Con coraggio e determinazione ci accingiamo a lavorare per il futuro del nostro territorio.

Carpi, 8 ottobre 2019

IL PRESIDENTE

(ing. Corrado Faglioni)



## PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico ed ispira la propria azione al bene comune, in un'ottica di sostegno al territorio e alla comunità di riferimento, contribuendo alla realizzazione di progetti e iniziative meritevoli nei settori di intervento individuati in fase di programmazione delle attività dell'Ente.

Al fine di rendere più efficace la propria azione, **la Fondazione opera sulla base di indirizzi pluriennali, ulteriormente declinati su base annuale.** L'elaborazione del Documento Programmatico Pluriennale e del Documento Programmatico Annuale rappresenta pertanto un momento fondamentale per la definizione delle strategie e degli orientamenti futuri.

L'orizzonte temporale di validità del Documento Programmatico Pluriennale relativo al triennio 2020-2022 **coincide inoltre con la durata del Consiglio di Amministrazione in carica ed assume pertanto una particolare valenza in ottica di mandato**, completando la fase di transizione avviata con la programmazione per l'anno 2019, sviluppando e rafforzando ulteriormente le scelte strategiche dell'Ente.

- **Documento Programmatico Pluriennale (DPP):**

- è approvato dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ed ha durata triennale;
- individua, tra quelli previsti dalla Legge, i settori di intervento, rilevanti ed ammessi, nei quali la Fondazione indirizzerà la propria attività;
- definisce le priorità di intervento e linee strategiche di operatività nel medio periodo.

- **Documento Programmatico Annuale (DPA):**

- è approvato anno per anno e specifica più dettagliatamente i contenuti e gli obiettivi del DPP;
- stabilisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e la suddivisione nei singoli settori di intervento;
- contiene gli obiettivi e le linee guida per la presentazione delle richieste di contributo;
- consente di adeguare la programmazione dell'Ente sulla base di una valutazione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti.



## IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Fondazione opera nel territorio di appartenenza e di tradizionale radicamento, individuato dallo Statuto nell'area dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera e riconosce la costituzione dell'Unione delle Terre d'Argine quale soggetto amministrativo di coordinamento sovra-comunale.

La Fondazione è inoltre inserita nel sistema nazionale delle Fondazioni di Origine Bancaria, rappresentato da ACRI, fa parte dell'Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna ed è disponibile alla collaborazione con le altre Fondazioni della provincia di Modena.

Comune	Superficie	Abitanti Fonte Istat 31/12/2018	%
Comune di Carpi	131,54 kmq	71.148	73,3%
Comune di Novi di Modena	51,82 kmq	10.107	10,5%
Comune di Soliera	50,93 kmq	15.296	15,8%
<b>Totale</b>	<b>234,29 kmq</b>	<b>96.551</b>	<b>100,0%</b>



Dai dati riportati emerge come l'ambito di operatività della Fondazione risulti abbastanza contenuto, sia per quanto riguarda la popolazione residente, sia con riferimento all'estensione territoriale, determinando di conseguenza un rapporto patrimonio/abitanti pari a **circa 2.900 euro**, ed un rapporto erogazioni annue (sulla base della media del deliberato 2017-2019) pari a **41,3 euro** pro capite.

Tali importi, relativamente contenuti in valore assoluto, ma superiori alla media delle Fondazioni italiane, possono risultare significativi in particolare se gestiti ed indirizzati consapevolmente in maniera mirata, verso obiettivi specifici, attraverso l'attività di programmazione della Fondazione.

## PERCORSO DI ELABORAZIONE E ANALISI ATTIVITÀ 2017-2019

L'attività di elaborazione dei Documenti programmatici è stata condotta dal Consiglio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed ha impegnato gli Organi già a partire dall'approvazione del Documento programmatico relativo all'esercizio 2019, concentrandosi in particolare nel mese di settembre e nella prima decade di ottobre, attraverso riunioni e incontri specifici.

In primo luogo, è stato predisposto e condiviso un iter di elaborazione diretto a stimolare una riflessione sull'attività svolta e a individuare i principali elementi strategici e innovativi alla base delle attività dell'ente. Successivamente, è stata condotta una puntuale attività di audizione dei principali stakeholder e delle realtà associative del territorio che, attraverso incontri formali e non, ha consentito di evidenziare i principali bisogni del territorio, con particolare riferimento agli interventi più rilevanti.

Infine, è stata sviluppata un'analisi dell'attività istituzionale svolta nel triennio precedente, anche con riferimento ai dati di sistema forniti da ACRI, per individuare i principali ambiti e tipologie di intervento e considerando in particolare la presenza di progettualità ricorrenti e ripetute nel tempo, con **l'obiettivo di stimolare una autonoma sostenibilità delle iniziative e di consentire l'incremento delle risorse destinate a progetti innovativi.**

### RICHIESTE ESAMINATE E ACCOLTE ESERCIZI 2017- 2018- 2019

Richieste esaminate	2017		2018		2019 (al 30/09/2019)		Totali		
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	%
<b>N. richieste esaminate di cui:</b>	<b>157</b>		<b>135</b>		<b>117</b>		<b>409</b>		
Richieste presentate da terzi e progetti di iniziativa diretta	143		127		113		<b>383</b>		
Quote progetti pluriennali deliberati in esercizi precedenti	14		8		4		<b>26</b>		
Richieste accolte	2017		2018		2019 (al 30/09/2019)		Totali		
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	%
<b>Richieste accolte di cui:</b>	<b>104</b>	<b>4.761.315</b>	<b>103</b>	<b>4.065.908</b>	<b>90</b>	<b>3.185.687</b>	<b>297</b>	<b>12.012.991</b>	<b>100,0%</b>
Quote progetti pluriennali	16	2.818.000	10	1.731.324	5	910.000	<b>31</b>	<b>5.459.324</b>	<b>10,4%</b>
Richieste generali di terzi	26	1.169.615	26	1.564.620	31	1.511.288	<b>83</b>	<b>4.245.523</b>	<b>28,0%</b>
Progetti di iniziativa diretta e sostegno a enti strumentali	10	462.200	5	431.464	10	509.500	<b>25</b>	<b>1.403.164</b>	<b>8,4%</b>
Richieste di terzi collegate a bando	52	311.500	62	338.500	44	254.900	<b>158</b>	<b>904.900</b>	<b>53,2%</b>

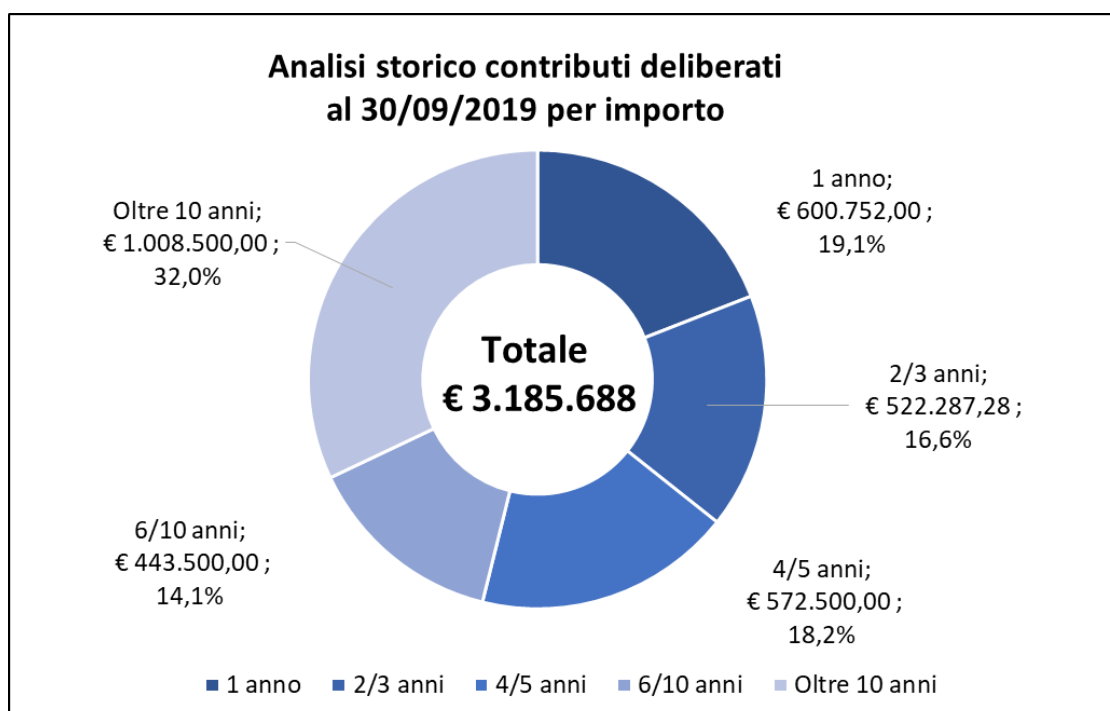
**ANALISI PER MACROAREE E SETTORI ESERCIZI 2017- 2018- 2019**

Macroaree e Settori di intervento	2017		2018		2019 (al 30/09/2019)		Totali	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
<b>Macroarea Arte Cultura e Ambiente</b>	<b>42</b>	<b>1.491.200</b>	<b>51</b>	<b>1.591.769</b>	<b>40</b>	<b>1.396.900</b>	<b>133</b>	<b>4.479.869</b>
Arte, attività e beni culturali	42	1.491.200	49	1.536.769	40	1.396.900	131	4.424.869
Protezione e qualità ambientale	0	-	2	55.000	0	-	2	55.000
<b>Macroarea Educazione, Istruzione, Ricerca Scientifica e Sviluppo Locale</b>	<b>34</b>	<b>2.122.500</b>	<b>25</b>	<b>1.313.324</b>	<b>18</b>	<b>958.000</b>	<b>77</b>	<b>4.393.824</b>
Educazione, Istruzione e Formazione	19	1.649.000	10	840.324	15	627.000	44	3.116.324
Sviluppo locale	1	400.000	1	400.000	2	316.000	4	1.116.000
Attività sportiva	14	73.500	14	73.000	1	15.000	29	161.500
<b>Macroarea Salute Pubblica e Attivita' di Rilevanza Sociale</b>	<b>28</b>	<b>1.147.615</b>	<b>27</b>	<b>1.160.815</b>	<b>32</b>	<b>830.788</b>	<b>87</b>	<b>3.139.218</b>
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	23	397.615	22	360.815	28	355.788	73	1.114.218
Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	2	300.000	1	300.000	2	175.000	5	775.000
Famiglia e valori connessi	2	250.000	1	200.000	2	300.000	5	750.000
Assistenza agli anziani	1	200.000	3	300.000	0	-	4	500.000
<b>Totali</b>	<b>104</b>	<b>4.761.315</b>	<b>103</b>	<b>4.065.908</b>	<b>90</b>	<b>3.185.688</b>	<b>297</b>	<b>12.012.991</b>





Nel grafico seguente viene riportata la suddivisione delle erogazioni deliberate della Fondazione nell'esercizio 2019 sulla base degli anni di ricorrenza degli interventi finanziati. L'analisi evidenzia come il **63,6%** dei progetti sostenuti faccia riferimento ad iniziative consolidate, che presentano un'anzianità superiore ai 4 anni, di cui una percentuale del **45,6%** risulta superiore ai 6 anni, riducendo conseguentemente le disponibilità per il sostegno di nuove iniziative. In ottica pluriennale la Fondazione esprime pertanto l'obiettivo di privilegiare l'avvio di interventi ed esperienze innovative, introducendo una premialità a favore di progetti che presentino tali requisiti.



## MISSION E STRATEGIE GENERALI

La Fondazione CR Carpi è un ente non profit, dotato di piena autonomia statutaria e gestionale e di un significativo patrimonio, che, al 31 dicembre 2018, ammonta a quasi 280 milioni di euro.

La Fondazione opera per lo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento e la sua **mission**, definita statutariamente e strettamente vincolata alla sua natura, è sintetizzabile in due obiettivi principali:

- Amministrare, conservare ed accrescere il proprio patrimonio;
- Sostenere, con i proventi che derivano dall'attività di gestione finanziaria, iniziative e progetti utili allo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico locale.

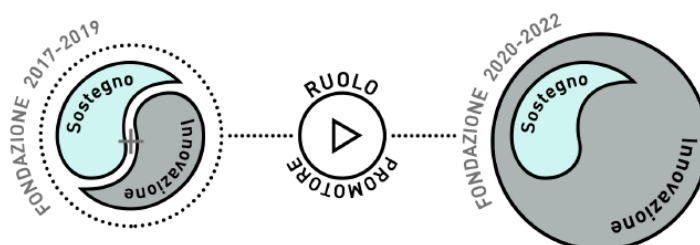
La **mission** della Fondazione **necessita tuttavia di essere declinata ed aggiornata sulla base delle particolari esigenze della comunità di riferimento e del contesto sociale e finanziario** in cui l'Ente è chiamato ad operare.

In particolare, l'attività della Fondazione da un lato ricopre una **funzione di sostegno**, sempre più pressante, in un contesto di perdurante difficoltà e di riduzione delle risorse pubbliche disponibili e, dall'altro, una **funzione di innovazione**, diretta a sperimentare nuove soluzioni e conoscenze.

Per il triennio 2020-2022, pur senza trascurare la tradizionale funzione di sostegno a progetti meritevoli e di particolare valenza per il territorio, **la Fondazione intende orientare gradualmente la propria azione alla realizzazione di interventi con caratteristiche innovative ed in grado di generare un effettivo cambiamento** della realtà sociale ed economica locale, rafforzando con maggiore decisione il proprio ruolo **di motore dello sviluppo** del territorio.

Si è voluto pertanto titolare il presente Piano Programmatico **“Da Sostegno ad Innovazione”** per evidenziare il ruolo di promotore della Fondazione nella Comunità locale.

Anche lo studio di un “logo” associato al Piano evidenzia tale aspetto:



Il significato del logo esemplifica graficamente tale obiettivo: sino a oggi l'attività di sostegno e innovazione sono state due funzioni in parte scollegate, in futuro l'azione di innovazione sarà pervasiva ed abbraccerà anche l'attività di sostegno inglobandola. L'azione di sostegno non verrà a mancare, ma sarà informata al concetto dell'innovazione e coordinata con una azione propositiva da parte della Fondazione, che cercherà di orientare così il sostegno. L'azione della Fondazione si dilata e diventa più incisiva nel territorio.

Secondo tale logica la Fondazione intende:

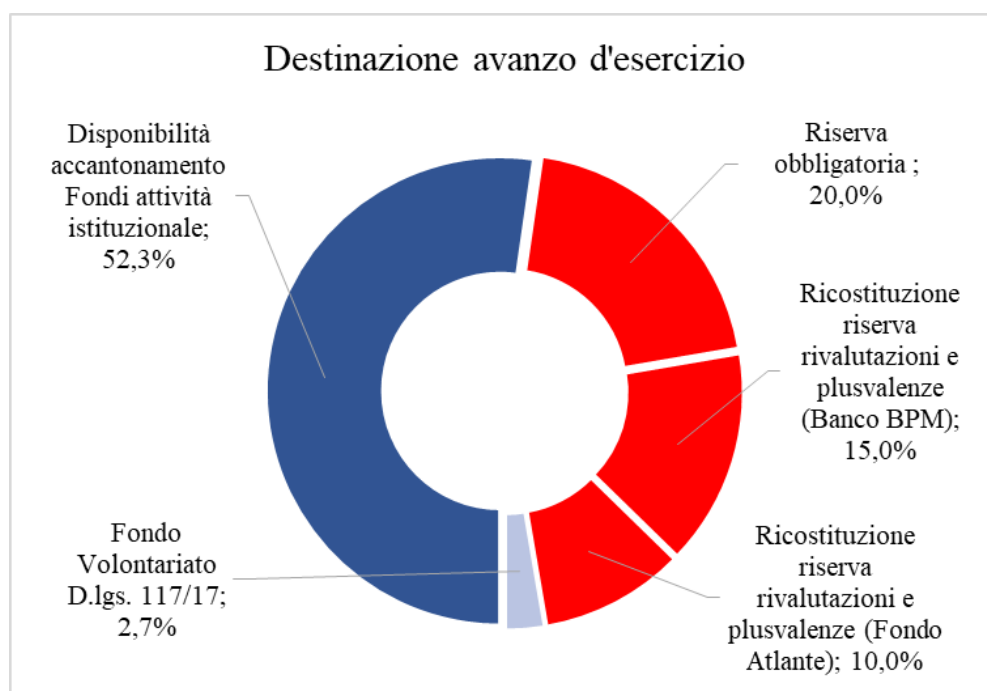
- Perseguire un concetto di **sostenibilità delle erogazioni**, in equilibrio con la capacità della Fondazione di generazione di avanzo di bilancio;
- Introdurre attraverso il presente Documento Programmatico **un algoritmo di correlazione** strutturato avanzo realizzato/erogazioni a favore del territorio che permetta di monitorare e perseguire l'obiettivo di sostenibilità delle erogazioni;
- Dedicare maggiore attenzione e impegno agli **aspetti etici** relativi sia agli organi e ai dipendenti della Fondazione sia ai soggetti terzi che entrano in contatto con la Fondazione, attraverso la diffusione e l'applicazione del Codice etico recentemente approvato;
- Individuare alcuni interventi particolarmente significativi, denominati **progetti star**, caratterizzati da un più elevato grado di innovazione, da monitorare e valutare con maggiore efficacia, in linea con gli orientamenti contenuti nel protocollo di intesa ACRI-MEF;
- Elaborare una programmazione di massima degli investimenti da effettuare con **risorse patrimoniali** per la realizzazione di nuove strutture a servizio del territorio e per il potenziamento di quelle già esistenti;
- Dare priorità all'ambito sociale e ad interventi per la promozione del **welfare di comunità**, anche in ottica di sistema Fondazioni.

L'analisi delle risorse disponibili nei Fondi per l'attività istituzionale nel periodo 2014-2018, mediante le quali la Fondazione realizza la propria attività erogativa in forza del regime contabile adottato dall'esercizio 2005, fa registrare un costante decremento. I Fondi infatti si alimentano per effetto degli accantonamenti di competenza dell'esercizio e di eventuali crediti di imposta relativi a specifiche tipologie di erogazioni, mentre si riducono a seguito delle erogazioni deliberate nell'anno.

Nel periodo considerato, si rileva come le risorse generate dall'attività di gestione finanziaria non abbiano coperto integralmente le erogazioni complessivamente deliberate, rendendo necessario un prolungato e ricorrente ricorso al Fondo alimentato negli esercizi precedenti, che, nel contesto attuale, non risulta ulteriormente sostenibile.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<b>Ammontare Fondi attività istituzionale</b>	<b>13.020.335</b>	<b>13.196.454</b>	<b>11.338.183</b>	<b>9.449.736</b>	<b>6.689.625</b>

Occorre inoltre considerare che la capacità della Fondazione di accantonare risorse ai Fondi per l'attività istituzionale risulta condizionata dagli obblighi assunti con il MEF a seguito delle svalutazioni degli investimenti in Banco BPM (ex Banco Popolare scarl) e nel Fondo Atlante, che impegnano l'Ente a due accantonamenti patrimoniali per la ricostituzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura rispettivamente del 15% e del 10%, che si sommano all'accantonamento del 20% destinato alla "Riserva obbligatoria", previsto per legge.



In forza di questi accantonamenti patrimoniali, consegue che solamente il **52,3%** dell'Avanzo di bilancio, risulta accantonato ai Fondi per l'attività istituzionale e quindi utile ai fini delle erogazioni.

Già in fase di elaborazione del documento programmatico per l'esercizio 2019, gli Organi della Fondazione hanno pertanto espresso la volontà di **“riallineare il livello delle erogazioni deliberate agli accantonamenti generati nell'esercizio di competenza”**, in modo da mantenere, e se possibile incrementare, le risorse presenti nei Fondi, individuando in ogni caso nell'importo di **6,4 milioni di euro** il limite minimo delle risorse accantonate nei Fondi, con riferimento all'orizzonte temporale del 31/12/2022, corrispondente a 2 anni relativi ai livelli di erogazione fissati nell'anno 2019 e già individuati come *livello sostenibile* nel medio termine.

## **DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI**

In fase di approvazione di ciascun Documento annuale relativo al triennio considerato, il livello complessivo delle risorse disponibili per l'attività istituzionale verrà definito in base all'effettiva copertura delle erogazioni programmate, attraverso le risorse generate di competenza dell'esercizio e considerato l'ammontare delle risorse accantonate nei Fondi per l'attività istituzionale, sulla base di un apposito algoritmo di correlazione.

Tale algoritmo è stato definito attraverso l'elaborazione di una formula matematica, dettagliatamente illustrata in appendice, al fine di disporre di un parametro oggettivo di riferimento per le scelte future.

Il livello erogativo *suggerito* verrà pertanto calcolato sulla base delle seguenti variabili:

- ammontare dell'avanzo d'esercizio relativo al bilancio chiuso nell'anno precedente;
- ammontare dell'avanzo di esercizio relativo al risultato in corso di formazione per l'esercizio corrente alla data di stesura del Documento annuale;
- quota di accantonamento dell'avanzo ai Fondi per l'attività istituzionale, attualmente pari al 52,3%;
- ammontare delle risorse disponibili nei Fondi per l'attività istituzionale al 31/12 dell'anno precedente.

Gli avanzi relativi all'anno precedente ed in corso di formazione per l'esercizio corrente saranno ponderati rispettivamente nella misura della metà, per quello riferito all'anno precedente, per dare meno peso alla storicità passata e per la piena annualità per quello in corso di formazione, che costituirà l'effettiva base della generazione della quota di avanzo, che va ad aumentare la capienza annuale dei Fondi per le erogazioni. Per tenere conto del fatto che l'avanzo dell'esercizio in corso di formazione è ancora un risultato provvisorio, si assume cautelativamente di parzializzarlo nella misura dell'85%. Questa prima formula comporrà un primo elemento "base" calcolato univocamente per la determinazione del livello di erogazione.

Il secondo elemento straordinario che compone il livello erogativo suggerito è correlato all'ammontare dei Fondi per l'attività istituzionale al 31/12 dell'anno precedente e sarà rappresentato da un valore incrementale discrezionale, tanto maggiore quanto più consistenti saranno le risorse accantonate e tale da non far scendere il valore dei Fondi per l'attività di istituto al di sotto del **limite minimo di 6,4 milioni di euro**.

Tale procedura si pone il duplice obiettivo di garantire un adeguato livello di erogazioni, correlato ai risultati effettivamente conseguiti, nonché di proteggere l'integrità dei Fondi per l'attività istituzionale a tutela delle erogazioni future.

In base a situazioni eccezionali, sarà facoltà del Consiglio di Indirizzo derogare a quanto sopra, con una dettagliata analisi del contesto finanziario e delle necessità erogative, fermo restando che i vincoli sopra indicati sono orientati alla salvaguardia della sostenibilità futura delle erogazioni.

## **ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2020-2022**

Anche per il triennio 2020-2022 l'attività della Fondazione sarà realizzata attraverso le consuete tipologie di intervento, confermando la **modalità di presentazione on line delle richieste di contributo**, attivata dal mese di giugno 2015 ed accessibile dal sito [www.fondazioneccrcarpi.it](http://www.fondazioneccrcarpi.it) attraverso l'apposita piattaforma.

## PROGETTI PROPRI

I progetti propri sono costituiti dalle iniziative ideate e realizzate direttamente dalla Fondazione e fanno riferimento prevalentemente ad interventi consolidati nel tempo a cui l'Ente intende dare continuità anche per il triennio 2020-2022:

- Sostegno alle attività della Fondazione Casa del Volontariato;
- Gestione diretta dell'Auditorium San Rocco a favore del territorio e realizzazione della rassegna di teatro per bambini e famiglie Rocambolika;
- Prosecuzione dei Bandi per Premi di studio per studenti meritevoli, Premi miglior tesi presso l'Università di Modena e Reggio E. e Premi di eccellenza per la lingua inglese;
- Iniziativa Invito a Palazzo rivolta a favorire la conoscenza della Fondazione da parte della cittadinanza;
- Pubblicazione volumi della Collana editoriale diretti a promuovere e far conoscere il patrimonio storico artistico locale.

Nell'arco del triennio, **la Fondazione** si riserva la possibilità di introdurre ulteriori progetti di iniziativa diretta ed **intende inoltre rendersi promotrice dell'elaborazione e della condivisione** con i principali attori istituzionali ed economici, **di una proposta relativa allo sviluppo economico locale**, da realizzare attraverso una nuova progettualità dell'Ente nell'ambito della propria attività istituzionale e tramite investimenti con risorse patrimoniali per la realizzazione di strutture a favore del territorio.

## RICHIESTE DI TERZI A CARATTERE GENERALE E PROGETTI PLURIENNALI

Le richieste generali di terzi costituiscono il principale strumento di raccolta e selezione delle iniziative presentate da parte di tutti gli Enti, Istituzioni ed associazioni del territorio nei diversi settori di intervento definiti nei documenti programmatici. In sede di approvazione dei documenti programmatici annuali verranno precisati pertanto i settori di intervento, le relative risorse disponibili e gli obiettivi e le linee guida alle quali le richieste dovranno fare riferimento. Con riferimento agli **interventi a carattere pluriennale** la Fondazione conferma la volontà di contenere gli impegni relativi all'esercizio 2020, rendendosi disponibile ad un successivo incremento delle disponibilità per gli esercizi 2021 e 2022, sulla base dei risultati finanziari conseguiti e nell'ambito di appositi limiti che saranno individuati annualmente. Gli interventi pluriennali al momento previsti sono quelli di seguito indicati.

<b>Impegni pluriennali</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Arte, attività e beni culturali	350.000	400.000	150.000	900.000
Educazione istruzione e formazione	100.000	100.000		200.000
<b>Totale</b>	<b>450.000</b>	<b>500.000</b>	<b>150.000</b>	<b>1.100.000</b>

Si fissa in ogni caso un limite **del 25%** per gli impegni pluriennali riferito al complessivo delle erogazioni annuali della Fondazione.

## BANDI SETTORIALI SPECIFICI: +CULTURA; +SOCIALE E +SCUOLA

Verrà confermata la realizzazione dei tradizionali bandi rivolti alle associazioni del territorio e diretti al sostegno di interventi nell'ambito delle attività culturali bando **+Cultura** e delle attività sociali bando **+Sociale**, istituiti nel giugno 2016.

I bandi che vengono riproposti con la formulazione “+” avranno come particolare elemento premiante l'innovazione e l'originalità dei progetti, in linea con gli obiettivi strategici del presente documento.

A partire dalla primavera 2020, **verrà inoltre elaborato e istituito un nuovo bando nel settore Istruzione denominato bando +Scuola**, rivolto principalmente alle Istituzioni scolastiche del territorio, diretto al potenziamento delle attrezzature didattiche, tecnologiche e laboratoriali e al sostegno di attività complementari, realizzate in collaborazione con realtà associative locali. Il bando si affiancherà agli interventi programmati nell'ambito del *Patto per la scuola*, con l'obiettivo di rispondere in maniera organica ai bisogni specifici dei singoli Istituti.

## INVESTIMENTI PATRIMONIALI PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO

Gli investimenti effettuati per la realizzazione di strutture a servizio del territorio rappresentano una diversa modalità di utilizzo del patrimonio per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente, che si affianca e completa la tradizionale attività di erogazione.

A partire dal 2004 la Fondazione ha acquisito o realizzato **quattro importanti strutture**, pienamente attive e gestite direttamente o tramite Enti strumentali appositamente costituiti o attraverso convenzioni con le Amministrazioni locali.

Denominazione struttura	Anno acquisto/ realiz.	Anno inizio attività	Soggetto gestore
Auditorium San Rocco	2004	2007	Fondazione CR Carpi
Casa del Volontariato	2007	2009	F.ne Casa del Volontariato
PAC Polo Artistico Culturale di Novi	2013	2016	Comune di Novi
HABITAT Centro culturale di Soliera	2013	2016	Comune di Soliera

Tali strutture costituiscono ulteriori risorse, di natura non finanziaria, messe a disposizione della Comunità locale, con stabile ricaduta nel tempo, in termini di spazi, opportunità e servizi e si sommano pertanto ai sostegni effettuati tramite l'attività di erogazione diretta e saranno oggetto di una costante attenzione in un'ottica di mantenimento e, ove necessario, di potenziamento.

Denominazione struttura	Azione	2020	2021 2022
Auditorium San Rocco	Mantenimento e potenziamento dotazioni	X	
Casa del Volontariato	Mantenimento	X	
PAC Polo Artistico Culturale di Novi	Mantenimento	X	

La Fondazione dispone inoltre di una vasta area verde, con un'estensione di oltre 260.000 mq. in località S. Croce di Carpi, presso la quale sono state messe a dimora oltre 3.000 piante ed arbusti, e che rappresenta, oltre che un "polmone verde" per la Città, anche un'importante opportunità di sviluppo e di valorizzazione da concretizzare in tempi brevi.

Nel corso del triennio 2020-2022 e nel rispetto delle previsioni legislative, la Fondazione intende proseguire con determinazione nella realizzazione di ulteriori investimenti con l'utilizzo di risorse patrimoniali, concentrando la propria azione sui seguenti ambiti:

- **valorizzazione dell'area di Santa Croce** a partire dalla realizzazione di un **Parco polifunzionale a servizio della Città**, con successivo sviluppo di un progetto per l'avvio di un **Polo per l'innovazione**, quale risorsa per il rilancio socio economico del territorio;



- **realizzazione**, in accordo e coordinamento con le Istituzioni preposte, **di impianti e infrastrutture di carattere sportivo**, quali centri di aggregazione per le giovani generazioni e promozione del benessere a disposizione della comunità locale;
- **realizzazione**, in accordo e coordinamento con le Istituzioni preposte, **di luoghi di promozione di nuove attività per i giovani**, quali Start-up, incubatori e locali per co-working.

In un orizzonte triennale, la Fondazione intende investire in tale tipologia di interventi risorse nell'ordine di complessivi **25 milioni di euro**, quantificabili indicativamente **nel 9,0%** del patrimonio dell'Ente, procedendo al loro effettivo impiego sulla base dello sviluppo dei progetti esecutivi relativi agli interventi programmati e secondo la tempistica di realizzazione delle opere previste.

E' infatti volontà della Fondazione dare attuazione ad operazioni articolate per lo sviluppo del territorio, che vadano oltre la mera realizzazione di strutture, che prevedano, già in fase di elaborazione progettuale, una ricaduta in termini sociali, occupazionali ed economici e che tengano conto della successiva sostenibilità delle opere realizzate sia in termini di costi di gestione che di impatto sulle risorse dell'Ente.

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Azione</b>	<b>2020</b>	<b>2021 2022</b>
<b>Habitat Centro culturale di Soliera</b>	Manutenzione straordinaria finitura esterna e potenziamento	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Parco di Santa Croce (Fase 1)</b>	Realizzazione Parco e ristrutturazione case coloniche	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Parco di Santa Croce (Fase 2)</b>	Progettazione e realizzazione Polo per l'innovazione		<b>X</b>
<b>Impianti e infrastrutture sportive per il territorio</b>	Nuove realizzazioni Carpi e Novi		<b>X</b>
<b>Luoghi di promozione di nuove attività (Start-Up e Co-working)</b>	Nuove realizzazioni Carpi e Soliera		<b>X</b>

## MACROAREE E SETTORI DI INTERVENTO

I settori di intervento nei quali la Fondazione opererà nel triennio 2020-2022 sono stati individuati in conformità alle previsioni contenute nel D.lgs. 153/99, tra quelli indicati dal Legislatore.

Sulla base dell'attività pregressa e delle esigenze del territorio, sono stati individuati **5 settori rilevanti**, che saranno mantenuti per il triennio, come previsto dalla normativa vigente, ai quali la Fondazione indirizzerà in via prevalente la propria attività ed ulteriori **3 settori ammessi**, che potranno essere adottati o meno in sede di definizione del Documento programmatico annuale.

È infine stata confermata la tradizionale suddivisione in **macroaree omogenee** dei settori prescelti, in modo da consentire una più chiara esposizione dell'attività svolta, con modalità coerenti con quelle adottate nelle annualità precedenti.

<b>Macroarea</b>	<b>Settore rilevante</b> (D.Lgs. n.153/99)	<b>Settore ammesso</b> (D.Lgs. n. 153/99)
<b>Arte, cultura e ambiente</b>	Arte, attività e beni culturali	Protezione e qualità ambientale
<b>Educazione, istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale</b>	Educazione, istruzione e formazione Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Attività sportiva
<b>Salute pubblica e attività di rilevanza sociale</b>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Volontariato, filantropia e beneficenza	Famiglia e valori connessi

## PRIORITÀ STRATEGICHE

Al fine di perseguire una maggiore efficacia degli interventi e di incrementarne la ricaduta, la Fondazione ha deciso di concentrare la propria azione su un **limitato numero di priorità strategiche**, che verranno mantenute per l'intero triennio di riferimento, individuando, ove possibile, linee guida trasversali ai diversi settori di intervento, in modo da incrementare e massimizzare l'impatto delle risorse disponibili in relazione a ciascuna finalità, considerando inoltre anche l'effetto degli investimenti effettuati con risorse patrimoniali.

Le priorità e le azioni saranno ulteriormente precisate in sede di definizione dei documenti programmatici annuali, dove verranno indicate anche le disponibilità finanziarie relative ai singoli settori.

### PRIORITÀ STRATEGICA

<b>Settore di intervento</b>	<b>Promuovere il welfare di comunità e interventi diretti all'inclusione sociale di soggetti fragili e delle loro famiglie</b>
Educazione, istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno a interventi coordinati di alfabetizzazione, integrazione culturale e contrasto al disagio scolastico.</li></ul>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione apparecchiature sanitarie e terapeutiche per l'aggiornamento tecnologico dell'Ospedale Ramazzini di Carpi, secondo una logica interdisciplinare e in accordo con l'Azienda USL di Modena;</li><li>- Disponibilità a valutare il progetto in corso di elaborazione per la realizzazione di un Hospice territoriale a servizio dei pazienti dell'area Nord della provincia.</li></ul>
Volontariato, filantropia e beneficenza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno al funzionamento e alle attività promosse dalla Fondazione Casa del Volontariato;</li><li>- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni di volontariato e assistenziali del territorio, attraverso il bando +Sociale.</li></ul>
Famiglia e valori connessi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziamento delle azioni a favore di famiglie con anziani non autosufficienti o in condizione di solitudine.</li></ul>

## PRIORITÀ STRATEGICA

### Settore di intervento

**Sostenere lo sviluppo economico locale, in particolare favore dei giovani e di idee imprenditoriali innovative e valorizzare il capitale umano, il merito e le competenze**

---

Educazione, istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prosecuzione ed eventuale sviluppo dei programmi per l'assegnazione di premi e borse di studio per studenti meritevoli, anche con obiettivo innovativo per tesi orientate a diretta ricaduta sul territorio della Fondazione;</li><li>- Istituzione di un bando +Scuola rivolto alle Istituzioni scolastiche del territorio, per il sostegno del potenziamento tecnologico e la qualificazione delle attività;</li><li>- Avvio/intensificazione della collaborazione con Università di Modena e Reggio Emilia per lo studio e l'avvio di interventi a sostegno di nuove iniziative a favore dello sviluppo locale</li></ul>
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborazione, condivisione e realizzazione di uno studio per la promozione dello sviluppo economico locale, in accordo con i principali attori del territorio e nell'ambito di un più ampio orizzonte di sistema;</li><li>- Sostegno al consolidamento del progetto CarpiFashionSystem, con particolare riferimento agli ambiti dell'internazionalizzazione e della commercializzazione, in un'ottica di progressiva autosostenibilità</li></ul>
Investimenti con risorse patrimoniali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione e realizzazione di un Polo per l'innovazione e start-up presso l'area di Santa Croce</li></ul>

## PRIORITÀ STRATEGICA

### Settore di intervento

**Intervenire per la riqualificazione urbanistica delle città e promuovere la valorizzazione del verde e la diffusione di corretti stili di vita, privilegiando scelte che riducano il consumo di suolo**

---

Arte, attività e beni culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno a interventi per la riqualificazione dei centri storici e di aree urbane strategiche, per migliorare la qualità della vita delle città</li></ul>
Protezione e qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborazione di un progetto rivolto alla realizzazione di un Parco multifunzionale presso l'area verde di Santa Croce, con l'obiettivo di valorizzarne le specificità ambientali e garantirne la fruibilità;</li><li>- Favorire la partecipazione della collettività e delle associazioni locali allo sviluppo di iniziative ed eventi in ambito culturale, sociale e sportivo presso il Parco</li></ul>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione di iniziative, cicli di incontri e ed eventi rivolti a diffondere corretti stili di vita</li></ul>
Volontariato, filantropia e beneficenza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione di iniziative, cicli di incontri ed eventi rivolti a diffondere corretti stili di vita</li></ul>
Attività sportiva	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione di iniziative rivolte alla diffusione dello sport tra le giovani generazioni, con particolare attenzione al genere femminile</li></ul>
Investimenti con risorse patrimoniali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione di infrastrutture in ambito sportivo, in accordo con le istituzioni preposte, al fine di sopperire alle attuali carenze</li></ul>

## PRIORITÀ STRATEGICA

### Settore di intervento

**Confermare il sostegno delle attività culturali come elemento di attrattività ed in un'ottica di progressiva autosostenibilità**

---

### Arte, attività e beni culturali

- Sostegno a manifestazioni culturali con ampia ricaduta o inserite in una programmazione organica, in grado di aumentare l'attrattività del territorio;
- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni culturali del territorio attraverso il bando +Cultura;
- Sostegno al funzionamento dell'Auditorium San Rocco, con e riproposizione e potenziamento della rassegna Rocambolika;
- Pubblicazione volumi su aspetti di particolare interesse locale nell'ambito della Collana editoriale della Fondazione

## APPENDICE: ALGORITMO DI DEFINIZIONE DEL LIVELLO DELLE EROGAZIONI

Viene di seguito illustrata nel dettaglio, anche per quanto riguarda gli aspetti matematici, l'applicazione dell'algoritmo di correlazione per la quantificazione delle erogazioni.

Il livello erogativo “**suggerito**” viene calcolato secondo la seguente formula:

$$E_0 = E_c + E_s$$

Dove:

**E<sub>0</sub>** = ammontare delle erogazioni per l'anno di riferimento per la stesura del piano annuale;

**E<sub>c</sub>** = valore “base” per l'anno di riferimento per la stesura del piano annuale, calcolato con riferimento al bilancio chiuso nell'anno precedente ed al bilancio previsionale per l'anno in corso;

**E<sub>s</sub>** = valore straordinario compensativo per le erogazioni definito in base ad un valore discrezionale selezionato in base ad una protezione crescente del valore dei Fondi per l'attività istituzionale, al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il valore “base” **E<sub>c</sub>** calcolato in sede di programmazione annuale risulterà:

$$E_c = Y * (A_{-2} * 0,5 + A_{-1} * 0,85) / 1,5$$

Dove:

**Y** = percentuale di accantonamento dell'avanzo ai Fondi per l'attività istituzionale, attualmente pari al 52,3%;

**A<sub>-2</sub>** = avanzo d'esercizio dell'anno precedente;

**A<sub>-1</sub>** = avanzo previsionale per l'anno in corso di formazione;

**E<sub>c</sub>** = valore che tiene conto solo del 50% del risultato di bilancio dell'anno precedente ed applica un valore prudenziale scontato del 15% sul risultato in corso di formazione;

**E<sub>s</sub>** = valore incrementale, che costituirà una maggiorazione percentuale massima del valore “base” **E<sub>c</sub>**, calcolato secondo la seguente tabella, con percentuali a tutela crescente in base alla capienza del Fondo per le attività Istituzionali. In ogni caso, il valore **E<sub>s</sub>** non potrà eccedere il valore massimo **E<sub>smax</sub>** indicato in tabella, posto come limite a tutela della integrità dei Fondi per l'attività Istituzionale e tale da non scendere al di sotto del valore minimo indicato in **6,4 milioni** di Euro.

<b>Ammontare Fondi attività istituzionale al 31.12</b>	<b>% max di incremento del valore di E<sub>c</sub></b>	<b>Max valore assoluto del valore di E<sub>s</sub> (E<sub>smax</sub>)</b>
da 6.400.000,00 a 7.000.000,00 euro	20%	400.000,00
da 7.000.000,01 a 8.000.000,00 euro	30%	800.000,00
da 8.000.000,01 a 9.000.000,00 euro	40%	1.500.000,00
da 9.000.000,01 a 10.000.000,00 euro	50%	2.000.000,00
da 10.000.000,01 a 12.000.000,00 euro	75%	2.500.000,00

In base a situazioni eccezionali, sarà facoltà del Consiglio di Indirizzo derogare a quanto sopra, con una dettagliata analisi del contesto finanziario e delle necessità erogative, fermo restando che i vincoli sopra indicati si intendono orientati alla salvaguardia della sostenibilità futura delle erogazioni.